



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

Provincia di Foggia
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Comune di Lesina
comunelesina@pec.it

Comune di Apricena
protocollo@pec-apricena.com

Comune di Poggio Imperiale
segreteria.poggioimperiale@pec.it

Comune di San Paolo di Civitate
protocollo@pec.comune.sanpaolodicivitate.fg.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it
ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
servizio.foreste.fg@pec.rupar.puglia.it

Sezione Agricoltura
servizioagricoltura@pec.rupar.puglia.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia
segreteria@pec.adb.puglia.it

ARPA Puglia
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

www.regione.puglia.it



Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Renvico Italy,
renvicoitaly@legalmail.it

Oggetto: [ID_298] - Parco Eolico denominato "Lesina-Apricena" da realizzare nei comuni di Lesina (FG) ed Apricena (FG) ed infrastrutture connesse da realizzare nei comuni di Poggio Imperiale (FG) e San Paolo di Civitate (FG), avente una potenza complessiva pari a 33,6 MW. [ID_VIP: 4155] Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
Proponente: Renvico Italy S.r.l.

Con riferimento all'oggetto si trasmette, per quanto di competenza, la Deliberazione di Giunta Regionale del 02.09.2019 n. 1568.

P.O. Affari generali

Sig. Mario Mastrangelo



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **1568** del 02/09/2019 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: ECO/DEL/2019/00023

OGGETTO: [ID_VIP4155] Dlgs 152/2006 ssmii LR 11/2001 ssmii- Procedura di VIA di comp. Statale relativa ad un imp. eolico da realiz. nei Comuni di Lesina ed Apricena e relative opere di connes. alla RTN da ubicare nei comuni di Poggio Imperiale e di San Paolo di Civitate, costituito da 8WTG per una potenza complessiva di 33,6 MWe – Proponente: Renvico Italy Srl Parere di competenza della Regione Puglia

L'anno 2019 addì 02 del mese di Settembre, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
V.Presidente	Antonio Nunziante	Presidente	Michele Emiliano
Assessore	Cosimo Borraccino	Assessore	Loredana Capone
Assessore	Giovanni Giannini	Assessore	Alfonsino Pisicchio
Assessore	Sebastiano Leo		
Assessore	Raffaele Piemontese		
Assessore	Salvatore Ruggeri		
Assessore	Giovanni F. Stea		

Assiste alla seduta il Segretario Generale: Avv. Silvia Piemonte

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A., confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- Con nota proprio prot. n. 16812 del 19.07.2018, acquisita al prot. n. AOO_089_8032 del 31.05.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, comunicava l'avvio del procedimento di VIA Statale relativa ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Lesina-Apricena", e relative opere di connessione alla RTN da da ubicare nei comuni di Poggio Imperiale e di San Paolo di Civitate (FG), da realizzare nei territori comunali di Lesina (FG) e Apricena (FG), costituito da 8 aerogeneratori per una potenza complessiva di 33,6 MW. Con la medesima nota, inoltre, comunicava di aver provveduto in data 19.07.2018 alla pubblicazione del Progetto definitivo, dello Studio di Impatto Ambientale, della Sintesi non tecnica nonché dell'avviso pubblico di cui al comma 2 dell'art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., sul portale del MATTM "Valutazioni Ambientali" (www.va.minambiente.it). Comunicava, altresì, a far data del 19.07.2018, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni per la visione della documentazione e l'invio, per via telematica, dei pareri di competenza delle Amministrazioni ed Enti interessati;
- con nota prot. n. AOO_089_8427 del 31.07.2018, la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, preso atto dell'avvio del procedimento di VIA statale in epigrafe, nonché della richiesta da parte del MATTM del parere di competenza delle Amministrazioni e degli Enti pubblici interessati, chiedeva agli Enti territoriali interessati l'espressione del proprio parere di competenza nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della stessa.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., il parere di competenza della Regione Puglia viene reso con provvedimento della Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali territoriali interessati nonché degli altri soggetti competenti in materia ambientale.

Rilevato che:

- con nota del 10.08.2018, acquisita al prot. n. AOO_089_8998 del 13.08.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'ARPA Puglia – DAP di Foggia trasmetteva il proprio parere di competenza rilevando che [...] per quanto di competenza, la valutazione tecnica non può essere positiva. [...].
- con nota del 19.09.2018, acquisita al prot. n. AOO_089_10330 del 19.09.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Comune di Apricena trasmetteva il proprio parere di competenza;
- con nota del 24.09.2018, acquisita al prot. n. AOO_089_10221 del 25.09.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Sezione Risorse Idriche trasmetteva il proprio parere di competenza;

- con nota del 25.09.2018, acquisita al prot. n. AOO_089_10285 del 26.09.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Puglia chiedeva integrazioni documentali ai fini del rilascio del proprio parere di competenza;
- con nota del 08.08.2018, acquisita al prot. n. AOO_089_8833 del 09.08.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la società LuckyWind 4 S.r.l. trasmetteva le proprie osservazioni contrarie alla realizzazione dell'intervento, proposto dalla società Renvico Italy S.r.l., rilevando interferenze dirette tra alcuni aerogeneratori del parco eolico proposto con aerogeneratori già autorizzati della società LuckyWind 4 S.r.l..

Considerato che:

- il Comitato Regionale per la VIA, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7, nella seduta del 18.06.2019, esaminata tutta la documentazione presente sul portale del MATTM, fatti salvi i pareri e le relative prescrizioni degli altri Enti, esprimeva **parere non favorevole** alla realizzazione del parco eolico denominato "Lesina-Apricena" proposto dalla società Renvico Italy S.r.l. (prot. n. AOO_089_7504 del 21.06.2019);

Per tutto quanto sopra esposto e rappresentato:

ACQUISITO il parere non favorevole reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 18.06.2019, che allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante;

TENUTO CONTO dei pareri e/o contributi istruttori trasmessi dagli Enti con competenza in materia ambientale coinvolti, acquisiti agli atti del procedimento ed allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante;

PRESO ATTO del mancato invio del proprio parere o contributo istruttorio da parte della Sezione regionale Gestione e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, della Provincia di Foggia, del Comune Lesina, seppur ritualmente coinvolti;

RITENUTO sulla base di quanto su rappresentato, di dover procedere, per quanto di propria competenza, all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale della Regione Puglia, nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale di che trattasi, (ex D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.).

La presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione parere di competenza ambientale della Regione Puglia, entro i termini di legge declinati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

<p>COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SMI E DELLA L.R. N. 28/01 E SS. MM. E II.</p>

<p>La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.</p>
--

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. 7/97 art. 4 comma 4 lettera k) e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii.;

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- **viste** le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. VIA Impianti Energetici, AIA e VAS e dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

- **di esprimere** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., per quanto di propria competenza ed in conformità al parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 18.06.2019 e alle posizioni prevalenti espresse dagli Enti con competenza in materia ambientale coinvolti, **giudizio negativo di compatibilità ambientale** per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Lesina-Apricena", costituito da otto (8) aerogeneratori ed una potenza complessiva di 33,6 MW, da realizzare nei comuni di Lesina (FG)" ed Apricena (FG), e relative opere di connessione alla RTN da ubicare nei comuni di Poggio Imperiale (FG) e di San Paolo di Civitate (FG) . Proponente: Renvico Italy S.r.l.;
- **di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere regionale nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale di che trattasi;
- **di precisare** che il provvedimento autorizzativo rientra nell'ambito di applicazione delle attività di produzione esercitate ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 446/1997 e ss. mm. ii.;
- **di trasmettere** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni, Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla Società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia nell'ambito dell'endoprocedimento di competenza regionale, e al Segretario della Giunta Regionale;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale;
- **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
della Giunta Regionale
Avv. Silvia Piemonte

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
dott. Antonio NUNZIANTE

I sottoscritti attestano che il procedimento amministrativo loro affidato è stata espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

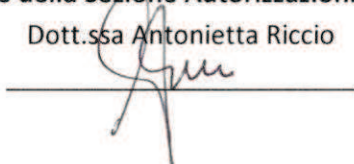
P.O. Impianti Energetici – AIA – Supporto VAS

Dott. Gaetano Sassanelli



La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

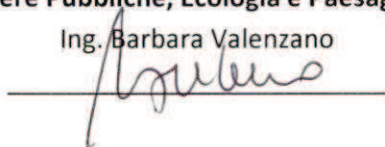
Dott.ssa Antonietta Riccio



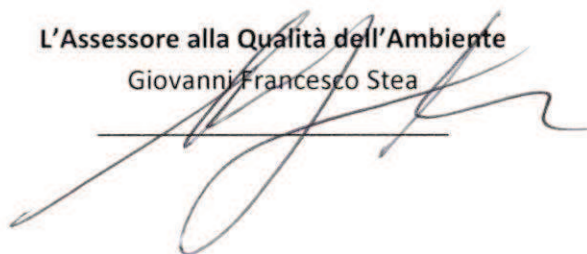
Il sottoscritto Direttore di Dipartimento ravvisa/non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015.

**Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio**

Ing. Barbara Valenzano



L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente
Giovanni Francesco Stea



Il Presente provvedimento è esecutivo
Il Segretario della Giunta
Avv. Silvia Piemonte





REGIONE
PUGLIA

SERV. VIA/VIACIA
SASSANELLI.



Regione Puglia
Servizio Ecologia

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Usata _____ Entraia
AOO_099/ 7501 del 21/06/2019

Parere definitivo espresso nella seduta del 18 / 06 / 2019

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIP 4155 : istanza di VIA ai sensi art.23 del l.g.s. 152/2006 e smi.

VincA: NO SI

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: PARCO EOLICO A LESINA ED APRICENA

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV lett. xx) e x)
L.R. 11/2001 e smi Elenco x lett. x.x.x)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r.

Proponente: RENVICO ITALY S.r.l.

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare" Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali :VAS -VIA- AIA

<https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1823/3208>

sono di seguito elencati:



1

Handwritten signatures and initials on the right side of the page.



Titolo	Se Codice elaborato	N
Avviso al pubblico del 19/07/2018	A-DVA-2018-001682	1
Avviso al pubblico del 23/11/2018	A-DVA-2018-002649	2
Impatto Visivo	D-VIS-001	3
PPTR	D-PPTR-001	4
Studio d'Impatto Ambientale	D-SIA-001	5
Studio d'Impatto Ambientale ALL 1 - STUDIO IMPATTO ACUSTICO - ISOFONE	D-SIA-ALL-1-1	6
Studio d'Impatto Ambientale ALL 1 - STUDIO IMPATTO ACUSTICO	D-SIA-ALL-1-2	7
Studio d'Impatto Ambientale ALL 2 - OMBRE	D-SIA-ALL-2	8
Studio d'Impatto Ambientale ALL 3 - GITTATA ELEMENTI ROTANTI	D-SIA-ALL-3	9
COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE E IDROLOGICHE DA PPTR	D-COMP-001	10
COMPONENTI BOTANICO VEGETAZIONALI E DELLE AREE PROTETTE DA PPTR	D-COMP-002	11
COMPONENTI CULTURALI INSEDIATIVE E DEI VALORI PERCETTIVI DA PPTR	D-COMP-003	12
SOVRAPPOSIZIONE OPERE DI IMPIANTO ALLE AREE NON IDONEE FER DA REGOLAMENTO 24 - 2010	D-SOV-001	13
SOVRAPPOSIZIONE DELLE OPERE DI IMPIANTO A CARTOGRAFIA USO DEL SUOLO DA SIT PUGLIA	D-SOV-002	14
Integrazioni del 06/11/2018 - R01 - Relazione Descrittiva	D-INT-001	15
Integrazioni del 06/11/2018 - R02 - Relazione Produttività	D-INT-002	16
Integrazioni del 06/11/2018 - R03 - Computo metrico e Quadro Economico	D-INT-003	17
Integrazioni del 06/11/2018 - R04 - Relazione Idrologica	D-INT-004	18
Integrazioni del 06/11/2018 - R05 - Relazione Idraulica	D-INT-005	19
Integrazioni del 06/11/2018 - R06 - Calcolo Preliminare delle Strutture	D-INT-006	20
Integrazioni del 06/11/2018 - R07 - Disciplina descrittiva e prestazionale	D-INT-007	21
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav 01 - Localizzazione Geografica	D-INT-008	22
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav 02 - Percorso Automezzi Trasporto	D-INT-009	23
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav 03 - Localizzazione Territoriale	D-INT-010	24
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav 04 - Planimetria generale su ortofoto	D-INT-011	25
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav 06 - Percorso viabilità - quadro unione	D-INT-012	26
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav 07 - Viabilità interna parco - quadro unione	D-INT-013	27
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav 08 - Profili longitudinali viabilità e piazzole	D-INT-014	28
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav 10 - Sezioni Stradali tipo	D-INT-015	29
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav 11 - Piazzola Temporanea tipo	D-INT-016	30
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav 12 - Particolari Opere d'Arte	D-INT-017	31
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav 13 - Sezioni Tipo cavidotti	D-INT-018	32
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav 14 - Cabina di sezionamento	D-INT-019	33
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav 15 - Tipico aerogeneratore e fondazione	D-INT-020	34
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav 16 - Piano Dismissione	D-INT-021	35
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav 5/1 - Planimetria generale su ctr	D-INT-022	36
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav 5/2 - Planimetria generale su ctr	D-INT-023	37
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav 6/1 - Percorso viabilità	D-INT-024	38
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav 6/2 - Percorso viabilità	D-INT-025	39
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav 7/1 - Viabilità interna parco	D-INT-026	40
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav 7/2 - Viabilità interna parco	D-INT-027	41
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav 9/1/1 - Sezioni trasversali Asse - A1	D-INT-028	42
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav 9/1/2 - Sezioni trasversali Asse - A1	D-INT-029	43
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav 9/2 - Sezioni trasversali Asse - A2	D-INT-030	44
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav 9/3 - Sezioni trasversali Asse - A3	D-INT-031	45
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav 9/4 - Sezioni trasversali Asse - A4	D-INT-032	46
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav 9/5/1 - Sezioni trasversali Asse - A5	D-INT-033	47
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav 9/5/2 - Sezioni trasversali Asse - A5	D-INT-034	48
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav 9/6 - Sezioni trasversali Asse - A6	D-INT-035	49
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav 9/7/1 - Sezioni trasversali Asse - A7	D-INT-036	50



2

Handwritten signatures and initials on the right side of the page.



Integrazioni del 06/11/2018 - Tav 9/7/2 - Sezioni trasversali Asse - A7	D-INT-037	51
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav 9/8 - Sezioni trasversali Asse - AB	D-INT-038	52
Integrazioni del 06/11/2018 - RO1 - Relazione Tecnica - Impianti Di Rete	D-INT-039	53
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav 01 - ubicazione SE 150 kV su base catastale	D-INT-040	54
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav 02 - Planimetria San Paolo 150 kV	D-INT-041	55
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav 03 - Sezione su stallo produttore	D-INT-042	56
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav 04 - Schema unifilare	D-INT-043	57
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav 05 - localizzazione SE su PPTR	D-INT-044	58
Integrazioni del 06/11/2018 - RIE01-RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA	D-INT-045	59
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav IE01-Localizzazione Territoriale	D-INT-046	60
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav IE02-Planimetria SE su cir	D-INT-047	61
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav IE03 - Planimetria SE su base catastale	D-INT-048	62
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav IE04 - Planimetria SE 150 kV	D-INT-049	63
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav IE05-Prati Stazione Utente	D-INT-050	64
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav IE06-Sezioni Terreno	D-INT-051	65
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav IE07-Edificio Quadri	D-INT-052	66
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav IE08-Schema Unifilare SE	D-INT-053	67
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav IE09-Rete di terra	D-INT-054	68
Integrazioni del 06/11/2018 - Tav IE10-Schema Unifilare Mt	D-INT-055	69
Integrazioni del 06/11/2018 - RELAZIONE GEOLOGICA LESINA-APRICENA	D-INT-056	70
Integrazioni del 06/11/2018 - RELAZIONE GEOTECNICA LESINA - APRICENA	D-INT-057	71
Integrazioni del 06/11/2018 - LESINA - RelazioneEssenze	D-INT-058	72
Integrazioni del 06/11/2018 - LESINA - RelazioneFlorofaunistica	D-INT-059	73
Integrazioni del 06/11/2018 - LESINA - RelazionePedoAgronomica	D-INT-060	74
Integrazioni del 06/11/2018 - 2018/05/10 - Renvico - LEA - Cum - ImpVisivo rev1	D-INT-061	75
Integrazioni del 06/11/2018 - 2018/06/14 - Renvico - LEA - PPTR rev1	D-INT-062	76
Integrazioni del 06/11/2018 - 2018/06/14 - Renvico - LEA - SIA ALL / 2 - OMBRE	D-INT-063	77
Integrazioni del 06/11/2018 - 2018/06/14 - Renvico - LEA - SIA ALL / 3 - GITTATA ELEMENTI ROTANTI	D-INT-064	78
Integrazioni del 06/11/2018 - 2018/06/14 - Renvico - LEA - SIA ALL/1 - STUDIO IMPATTO ACUSTICO - ISOFO	D-INT-065	79
Integrazioni del 06/11/2018 - 2018/06/14 - Renvico - LEA - SIA ALL/1 - STUDIO IMPATTO ACUSTICO	D-INT-066	80
Integrazioni del 06/11/2018 - 2018/06/14 - Renvico - LEA - SIA rev1	D-INT-067	81
Integrazioni del 06/11/2018 - 2018/06/14 - Renvico - LEA - SNT rev1	D-INT-068	82
Integrazioni del 06/11/2018 - 2018/06/14 - Renvico - LEA - VincA rev1	D-INT-069	83
Integrazioni del 06/11/2018 - VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	D-INT-070	84
Integrazioni del 06/11/2018 - TAV I - Carta dei Siti noti	D-INT-071	85
Integrazioni del 06/11/2018 - TAV II - Carta della vegetazione	D-INT-072	86
Integrazioni del 06/11/2018 - TAV III - Carta della visibilità	D-INT-073	87
Integrazioni del 06/11/2018 - TAV IV - Carta delle unità topografiche	D-INT-074	88
Integrazioni del 06/11/2018 - TAV V - Carta del rischio	D-INT-075	89
Integrazioni del 06/11/2018 - 2018/10/24 - LESINA - REPLICA Richiesta di Integrazioni	D-INT-076	90
Integrazioni del 06/11/2018 - ALL/11 - SIA LEA IMPATTI CULTURALI rev01	D-INT-077	91
Integrazioni del 06/11/2018 - ALL/12 - SIA VERIFICA FIGURE 20km	D-INT-078	92
Integrazioni del 06/11/2018 - LEA - EOLICI - CATASTO - FER - 50km	D-INT-079	93
Integrazioni del 06/11/2018 - Integrazione VINCA Lesina - Apricena	D-INT-080	94
Relazione Descrittiva	EI RO1	95
Relazione Producibilità	EI RO2	96
Computo metrico e Quadro Economico	EI RO3	97
Relazione Idrologica	EI RO4	98
Relazione Idraulica	EI RO5	99
Calcolo Preliminare delle Strutture	EI RO6	100
Disciplinare descrittivo e prestazionale	EI RO7	101
Tav 01 - Localizzazione Geografica	EI TAV-01	102
Tav 02 - Percorso Automezzi Trasporto	EI TAV-02	103
Tav 03 - Localizzazione Territoriale	EI TAV-03	104
Tav 04 - Planimetria generale su ortofoto	EI TAV-04	105
Tav 06 - Percorso viabilità - quadro unione	EI TAV-06	106
Tav 07 - Viabilità interna parco - quadro unione	EI TAV-07	107
Tav 08 - Profili longitudinali viabilità e piazzole	EI TAV-08	108
Tav 10 - Sezioni Stradali tipo	EI TAV-10	109
Tav 11 - Piazzola Temporanea tipo	EI TAV-11	110
Tav 12 - Particolari Opere d'Arte	EI TAV-12	111
Tav 13 - Sezioni Tipo cavidotti	EI TAV-13	112
Tav 14 - Cabina di Sezionamento	EI TAV-14	113



3

Handwritten signatures and initials on the right side of the page.



Tav 15 - Tipico aerogeneratore e fondazione	EI TAV-15	114
Tav 16 - Piano Dismissione	EI TAV-16	115
Tav 5.1 - Planimetria generale su ctr	EI TAV-5-1	116
Tav 5.2 - Planimetria generale su ctr	EI TAV-5-2	117
Tav 6.1 - Percorso viabilità	EI TAV-6-1	118
Tav 6.2 - Percorso viabilità	EI TAV-6-2	119
Tav 7.1 - Viabilità interna parco	EI TAV-7-1	120
Tav 7.2 - Viabilità interna parco	EI TAV-7-2	121
Tav 9.1.1 - Sezioni trasversali Asse - A1	EI TAV-9-1-1	122
Tav 9.1.2 - Sezioni trasversali Asse - A1	EI TAV-9-1-2	123
Tav 9.2 - Sezioni trasversali Asse - A2	EI TAV-9-2	124
Tav 9.3 - Sezioni trasversali Asse - A3	EI TAV-9-3	125
Tav 9.4 - Sezioni trasversali Asse - A4	EI TAV-9-4	126
Tav 9.5.1 - Sezioni trasversali Asse - A5	EI TAV-9-5-1	127
Tav 9.5.2 - Sezioni trasversali Asse - A5	EI TAV-9-5-2	128
Tav 9.6 - Sezioni trasversali Asse - A6	EI TAV-9-6	129
Tav 9.7.1 - Sezioni trasversali Asse - A7	EI TAV-9-7-1	130
Tav 9.7.2 - Sezioni trasversali Asse - A7	EI TAV-9-7-2	131
Tav 9.8 - Sezioni trasversali Asse - A8	EI TAV-9-8	132
Relazione Tecnica - Impianti Di Rete	EI ROI	133
Tav 01 - ubicazione SE 150 kV su base catastale	EI TAV-01	134
Tav 02 - Planimetria San Paolo 150 kV	EI TAV-02	135
Tav 03 - Sezione su stallo produttore	EI TAV-03	136
Tav 04 - Schema unifilare	EI TAV-04	137
Tav 05 - localizzazione SE su PPTR	EI TAV-05	138
RIE01 - RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA	EI RIE01	139
Tav IE01 - Localizzazione Territoriale	EI TAV-IE01	140
Tav IE02 - Planimetria SE su ctr	EI TAV-IE02	141
Tav IE03 - Planimetria SE su base catastale	EI TAV-IE03	142
Tav IE04 - Planimetria SE 150 kV	EI TAV-IE04	143
Tav IE05 - Profili Stazione Utente	EI TAV-IE05	144
Tav IE06 - Sezioni Terreno	EI TAV-IE06	145
Tav IE07 - Edificio Quadri	EI TAV-IE07	146
Tav IE08 - Schema Unifilare SE	EI TAV-IE08	147
Tav IE09 - Rete di terra	EI TAV-IE09	148
Tav IE10 - Schema Unifilare Mt	EI TAV-IE10	149
RELAZIONE GEOLOGICA LESINA - APRICENA	EI REL-GEO-001	150
RELAZIONE GEOTECNICA LESINA - APRICENA	EI REL-GEOT-001	151
Relazione Essenze	EI REL-ESS-001	152
Relazione Flora faunistica	EI REL-FLO-001	153
Relazione Pedo-Agronomica	EI REL-PED-001	154
Valutazione d'incidenza	Ri VINCA-001	155
Sintesi non Tecnica	SI SNT-001	156
Osservazioni di Osservazioni di Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia in	O-DVA-2018-002147	157
Osservazioni di Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia in data 27/09/2018	O-DVA-2018-002164	158
Osservazioni del Comune di Apricena in data 19/09/2018	O-DVA-2018-002098	159
Osservazioni della Società Parco Eolico Lesina Srl in data 12/09/2018	O-DVA-2018-002048	160
Osservazioni della Società Lucky Wind 4 Srl in data 08/08/2018	O-DVA-2018-001856	161



4

Handwritten signatures and initials.



Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'area oggetto di indagine ricade nella Provincia di Foggia nel territorio comunale in agro dei comuni di Lesina e di Apricena.

Componente paesaggio (PPTR)

L'area d'impianto, ricade in due Ambiti Paesaggistici:

- gli aerogeneratori, posizionati nella parte sud del Comune di Lesina, risultano ricompresi nell'ambito territoriale del Gargano, caratterizzato dalla dominante geomorfologica costituita dall'altopiano calcareo e dai suoi orli terrazzati;
- gli aerogeneratori, posizionati nella parte ovest del Comune di Apricena, risultano ricompresi nell'ambito territoriale del Tavoliere, caratterizzato dalla dominanza di vaste superfici pianeggianti coltivate prevalentemente a seminativo che si spingono fino alle propaggini collinari dei Monti Dauni;
- il cavidotto di connessione MT, e tutte le opere annesse per la connessione alla sottostazione elettrica (ricadente all'interno dei limiti amministrativi del Comune di San Paolo di Civitate), risultano ricompresi nell'ambito territoriale Tavoliere, caratterizzato dalla dominanza di vaste superfici pianeggianti coltivate prevalentemente a seminativo che si spingono fino alle propaggini collinari dei Monti Dauni.

Gli aerogeneratori, piazzole e piste di accesso sono ubicati al limite sud della figura territoriale 1.1 Laghi di Lesina e Varano ed al limite nord della figura territoriale 3.2 il Mosaico di San Severo.

Con riferimento alla verifica di compatibilità con il PPTR, nell'elaborato "Relazione paesaggistica", viene specificato che lo studio è volto a verificare la compatibilità del progetto "con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR", e con riferimento a quanto previsto per gli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio dall'art. 89 co.1 lett.b2) delle NTA del PPTR "anche alla verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito del PPTR".

Nella parte 2 "Vincoli e tutele presenti e conformità con le misura di tutela del PPTR" della relazione, vengono specificate le opere d'impianto che interferiscono direttamente con le perimetrazioni oggetto di misure di tutela paesaggistica ex PPTR, ovvero:

UCP/BP - PPTR	Opera prevista
BP - art.142 co.1 lett.c): Vallone Chiagna Mamma (nome IGM V.ne Chiagnamamma), R.d. 20/12/1914 n. 6441 in G.U. n.93 del 13/04/1915	Cavidotto interrato MT di interconnessione tra la CS e la SSU e Cavidotto interrato MT di connessione tra le WTG A1 e A2, coincidente con SP39 asfaltata esistente: interferenza per attraversamento
UCP - RER V. Carapelle	Cavidotto interrato MT di interconnessione tra la CS e la SEU coincidente con SP31 asfaltata esistente: Interferenza per attraversamento.
UCP - Vincolo Idrogeologico	WTG 7 , piazzola, pista di accesso e cavidotto MT di connessione
UCP - Area rispetto dei Boschi	Cavidotto interrato MT di interconnessione tra la WTG1 e la WTG2 e cavidotto interrato MT di interconnessione tra la CS e la SSU.
BP - art.142 co.1 lett.f): LR n. 19 del 24.7.1997 Medio Fortore Parco Naturale Regionale n/p D.L.R. n. 06 del 02.02.2010 BURP n. 28 del 11.02.2010 Comune di San Paolo Civitate,	Pista di accesso della WTG 1, cavidotto interrato MT di interconnessione tra la WTG1 e la WTG2 e cavidotto interrato MT di interconnessione tra la CS e la SSU



5

Handwritten signatures and initials on the right margin.



Comune di Lesina	
UCP - Aree di rispetto siti storico culturali: MASSERIA SCIVOLATURO e MASS. COPPA DELLE ROSE (Segnalazioni Architettoniche)	Breve tratto del cavidotto di interconnessione interrato MT delle WTG A4,A6: interferenza per attraversamento dell'area di rispetto.
UCP - Aree di rispetto siti storico culturali - Zone Archeologiche (TIATI)	Breve tratto (c.ca 300m) del tracciato di cavidotto interrato MT di connessione della Cabina di sezionamento con la SSU, coincidente con le strade asfaltate esistenti, SP31 e Strada vicinale Serracannola-Apricena

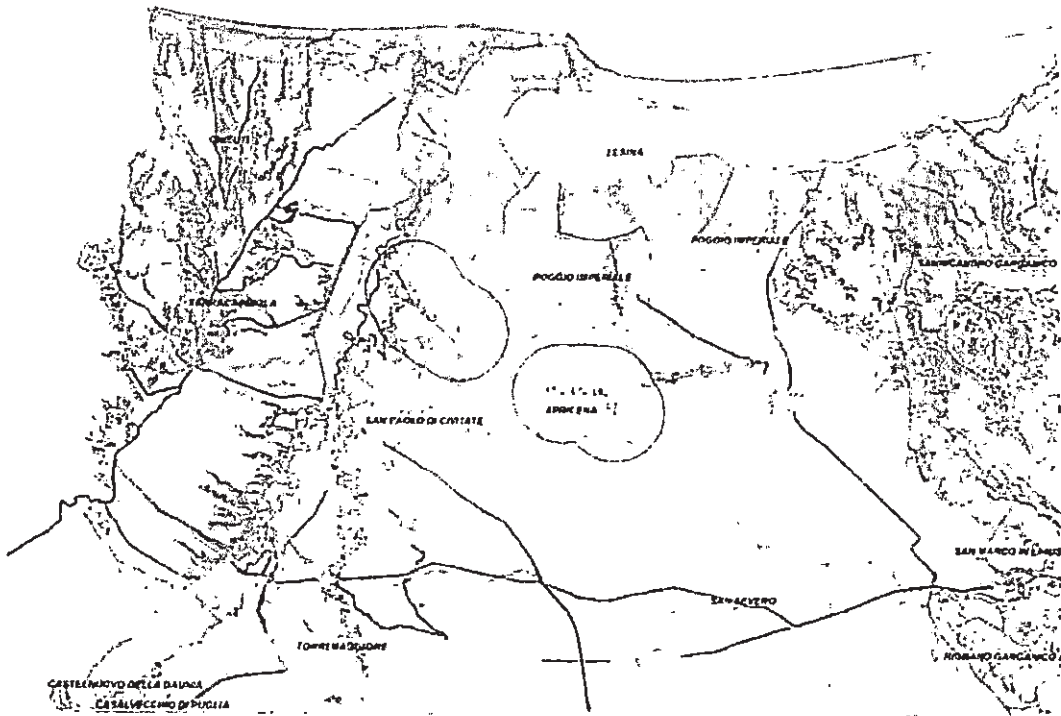


Fig. 1.4 del SIA – Individuazione degli elementi di impianto su base cartografica PPTR (tutti i tematismi accesi) all'interno della AVI (linea rossa) di 12km dalle WTG di progetto



Handwritten signatures and initials.

6

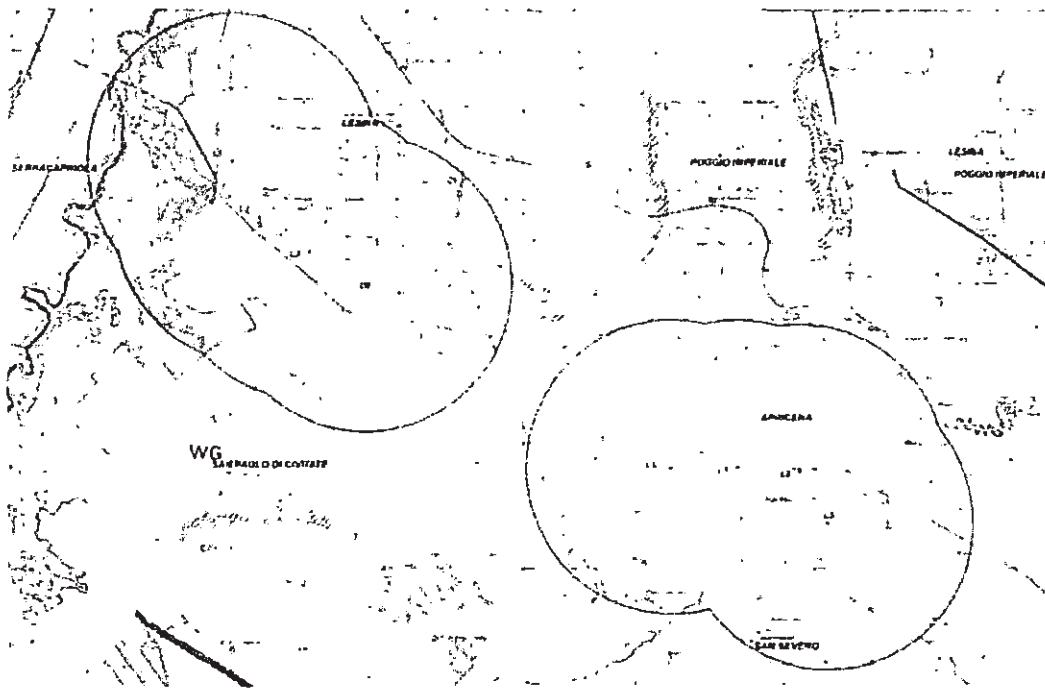


Fig. 1.4 del SIA – Zoom 2 km (linea verde) dalle WTG di progetto

Assetto idrogeologico (PAI)

Relativamente alla compatibilità dell'intervento proposto con il PAI, si rimanda alle valutazioni ed alle conseguenti "Osservazioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia del 25/09/2018" (codice elaborato DVA-2018-0021471) ed alle "Osservazioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia del 27/09/2018" (codice elaborato DVA-2018-0021646), con cui viene subordinato l'espressione del parere di compatibilità a diversi approfondimenti tecnico progettuali, da effettuarsi attraverso uno specifico "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica" relativo a :

- aerogeneratori A1, A2, A3 e A6 di progetto;
- per le piazzole di servizio (postazioni macchine, piazzole di manovra, ecc.) degli aerogeneratori A1, A2, A3, A4 e A6 di progetto;
- per la viabilità di accesso agli aerogeneratori A1, A2, A3, A4, A5 e A6 di progetto;
- per la cabina di sezionamento (CS) di progetto, ubicata a Est di "Coppa di Rose";
- per gli aerogeneratori A7 e A8, le relative opere di pertinenza (viabilità di accesso e di collegamento agli aerogeneratori, postazioni macchine, piazzole di manovra, ecc), nonché per alcuni tratti del cavidotto interrato AT ed MT di connessione degli impianti costituenti il parco eolico, che intersecano o sono prossimi al "reticolo idrografico";
- per la stazione elettrica di consegna 150/30 kV di progetto, ricadente in un'area classificata a "Media e moderata pericolosità geomorfologica".



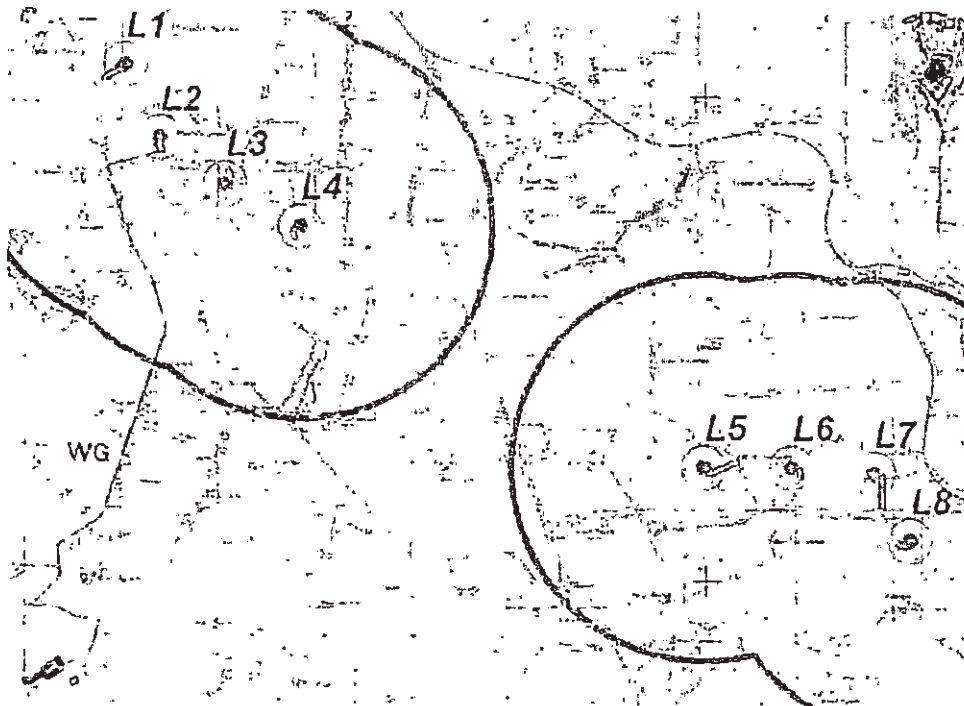
7



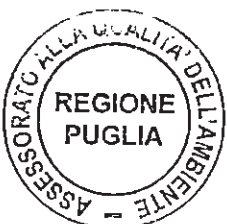
Descrizione dell'intervento

Il progetto è localizzato nei territori dei comuni di Lesina ed Apricena della provincia di Foggia. L'impianto è costituito da n. 8 Aerogeneratori con potenza unitaria pari a 4.2 MW e sono identificati in località Titolone e Cerrola. La potenza complessiva del parco eolico è di 33,6 MW e il diametro degli aerogeneratori è pari a 150 m con torre tubolare avente altezza massima di 166m. (rif. 2018_06_14_Renvico_LEA_PPTR).

In fig.1 viene riportato l'inquadramento complessivo del Parco Eolico



E' previsto l'ampliamento della "nuova stazione di smistamento a 150 KV, raccordata in entra-esca alla linea 150 kV, già autorizzata con Determinazione Dirigenziale Regione Puglia n.15 del 13/02/2017, per l'inserimento di un ulteriore stallo 150 kV " rif. R01_Relazione_Tecnica_Impianti di Rete-fig.2" Individuata al foglio 12 p.lle 20-66-114-366 in prossimità della strada provinciale n.31 S.Paolo Civitate (FG) (rif. R01 Relazione Tecnica Impianti Di rete)



8



REGIONE
PUGLIA

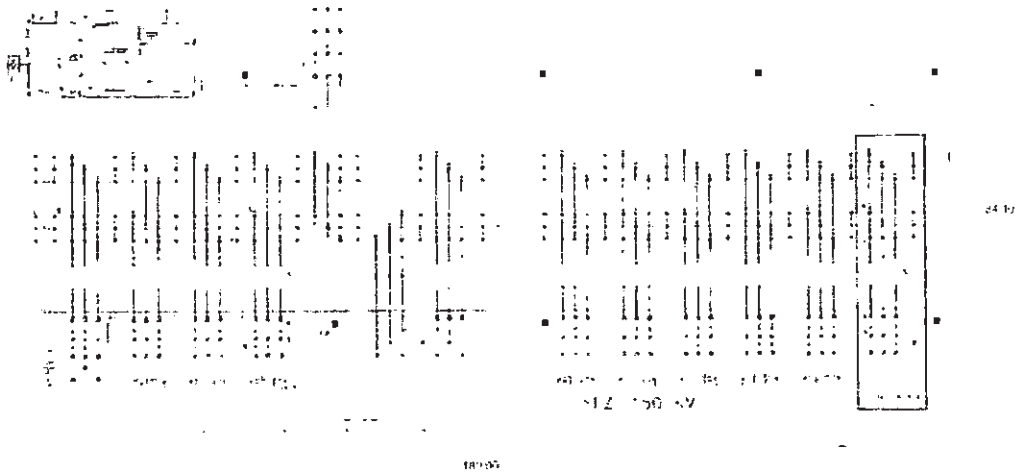


fig.2 (rif. 02_Planimetria_San Paolo 150 kV)

è previsto un collegamento in antenna AT 150 kV mediante condutture interratoe rif. fig.3- fig.4 tra la stazione di smistamento e la stazione utente 30/150 KV



Handwritten signatures and initials, including a large 'a' and other illegible marks.

Handwritten mark resembling a stylized 'S' or '9'.



REGIONE
PUGLIA

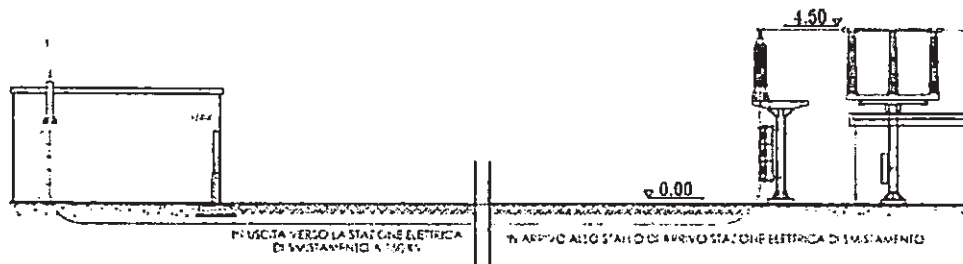


fig.3 (rif. IE05 PROFILI STAZIONE UTENTE)



10

[Handwritten signatures and initials]

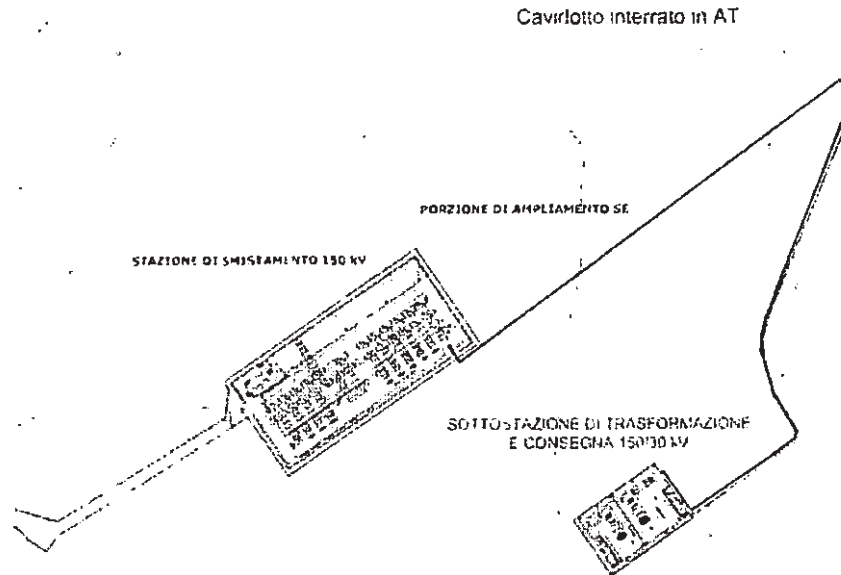


fig.4 (rif.IE02_PLANIMETRIA_Su CTR)

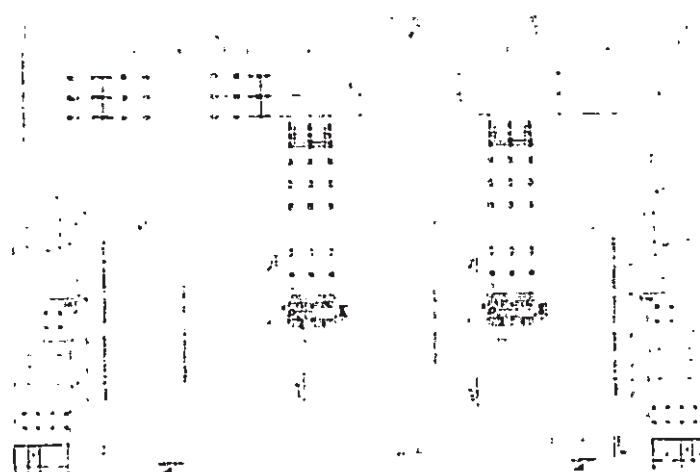


fig.5 (rif.IE04_PLANIMETRIA_SE 150/30 KV _ STAZIONE DI CONSEGNA)



Handwritten signatures and initials, including 'LLO', 'A', 'B', and 'GH'.

Handwritten number '11'.



In fig. 7 viene riportata la cabina di sezionamento (rif. Tav 14_ Cabina di sezionamento) sita lungo la strada comunale nelle vicinanze dell'aerogeneratore A2 atta a garantire il raccoglimento di quattro condotti a 30 KV e garantire il collegamento con la stazione di Utenza con un'unica conduttura a 30 KV. (rif. fig.6 IE 10 schema unifilare)

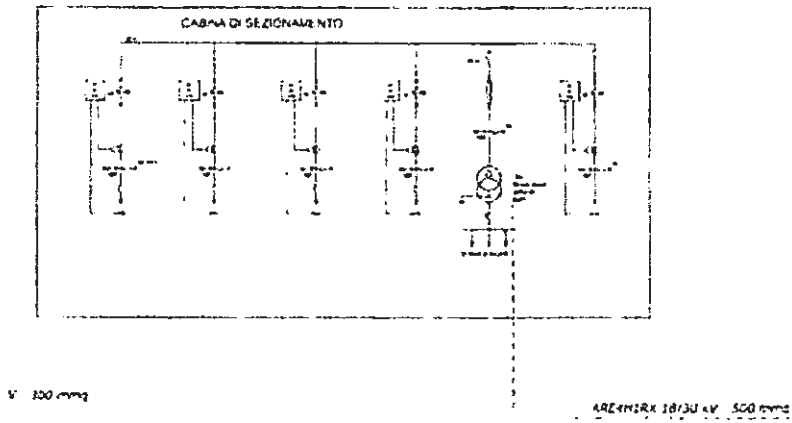


fig. 6

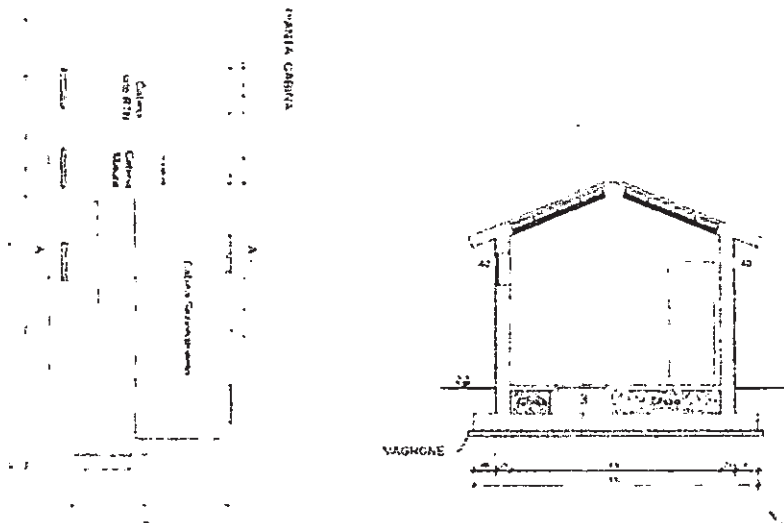


fig. 7





Valutazioni impatto acustico previsionale

In riferimento all'elaborato " 2018.06.14 _Renvico_LEA _SIA All.1 _ Studio Imp. Acustico" si riscontra la conformità ai limiti di legge in materia di inquinamento acustico.

Valori di gittata

In riferimento all'elaborato " 2018.06.14 _Renvico_LEA _SIA All.3_ Gittata Elementi Rotanti" si riscontra una distanza massima di gittata pari a 250m. Per quanto verificabile non si riscontrano edifici nei buffer di 300 m idonei alla permanenza della popolazione per un tempo significativo.

Limitazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici

In riferimento all'elaborato " 2018.05.10 _Renvico_LEA_Cum_impvisivo _ rev1" si evidenzia l'assenza di interferenza delle DPA con le aree interessate agli obiettivi di qualità art.4 del D.P.C.M 8 Luglio 2003.

Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018

Valutazione di Incidenza

Qualsiasi piano, intervento o attività che può avere effetti, diretti o indiretti sugli obiettivi di conservazione della Rete Natura 2000, costituisce oggetto di una opportuna Valutazione di Incidenza. La proposta progettuale intercetta, entro un buffer di 5 km dal perimetro esterno che racchiude l'area d'installazione delle WTG i seguenti siti (Integrazione_VINCA, pag.3):

- 1) SIC IT 9110002 "Valle Fortore, Lago di Occhito" (D-280 m dal WTG A1);
- 2) Parco Naturale Regionale "Medio Fortore" (D-200 m dal WTG A2).

Mentre nel buffer di 10 km, a seguito di una richiesta di integrazione, troviamo:

- 1) SIC IT 9110015 "Duna e Lago di Lesina-Foce del Fortore" (D-6,4 km dal WTG A1);
- 2) ZPS IT 9110037 "Laghi di Lesina e Varano" (D-6,4 km dal WTG A1);
- 3) IBA 203, Promontorio del Gargano e Zone umide della Capitanata (D-6 km dal WTG A1);
- 4) Parco Nazionale del Gargano (D-7 km dal WTG A2).

Il proponente pur rispondendo alla richiesta di integrazione, nelle conclusioni ritiene fondamentale realizzare un monitoraggio faunistico, in particolare per chiropteri e uccelli, durante la realizzazione dell'opera e *post operam* (Integrazione_VINCA, pag.27), tuttavia per una più puntuale conoscenza delle specie faunistiche coinvolte con dati più recenti, sarebbe stato opportuno anche un monitoraggio *ante operam* per confrontarli con quelli *post operam*.



13



Si segnala, ad esempio, che poco più a nord di WGT A1 c'è masseria di Pozzo Salso sito di nidificazione della specie faunistica Gheppio *Falco tinnunculus* e Grillaio *Falco naumanni* e Ghiandaia marina *Coracias garrulus*. Inoltre le WGT A5-A7 ricadano in aree di interesse trofico per le specie Grillaio *Falco naumanni* e Albanella minore *Circus pygargus*.

Per quanto riguarda la valutazione degli impatti vengono evidenziate principalmente le interferenze nei confronti di uccelli e chiropteri, di interesse comunitario, potenzialmente presenti nel sito di progetto.

Le tipologie di impatto in generale ipotizzate riguardano:

- impatto diretto da collisione con la conseguente morte o ferimento dell'individuo;
- impatto indiretto quali sottrazione di habitat idoneo, frammentazione ecologica, disturbo e modifica dell'uso del suolo.

Nel primo caso ad esempio il proponente conclude "E' ragionevole dunque affermare che il ridotto rischio di impatto contro gli impianti eolici non comporti conseguenze sensibili nelle dinamiche delle popolazioni di uccelli gravitanti in zona né variazioni apprezzabili nella densità delle popolazioni" (Renvico_LEA_VInca_rev1, pag.19). L'INFS (Istituto Nazionale Fauna Selvatica) oggi ISPRA (Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale) in una nota del 2005 cita: "*I dati disponibili in bibliografia evidenziano come l'impatto degli aereogeneratori, pur risultando variabile da caso a caso in relazione a numerosi fattori, sia in grado di influenzare negativamente la dinamica di una popolazione incidendo in modo significativo sul suo stato di conservazione. E' stato evidenziato come le torri possano indurre un cambiamento nel comportamento degli uccelli, portandoli a modificare le abituali direttrici di volo e a disertare le aree poste nelle vicinanze dei generatori. Tale circostanza fa sì che la realizzazione di impianti eolici si traduca per molte specie (anche sedentarie, ndr) in una perdita di habitat effettiva di gran lunga superiore a quella teorica Ad aggravare l'impatto negativo sugli habitat naturali concorre anche l'effetto frammentazione legato alla realizzazione di strutture lineari che interrompono la continuità ambientale del territorio, rendendolo meno idoneo soprattutto alle esigenze delle specie di maggiori dimensioni e poste all'apice della catena alimentare, le quali necessitano di vasti territori ove ricercare le prede e ove trovare luoghi idonei alla riproduzione.*"

Il proponente pur inquadrando i possibili impatti, arriva spesso a delle considerazioni poco veritiere come ad esempio "*la presenza di specie faunistiche... gli habitat frequentati... non sono presenti nel sito di impianto e nelle immediate vicinanze*" (Renvico_LEA_VInca_rev1, pag.23).

Si deve ricordare che soprattutto nel periodo in cui le coppie hanno i giovani e i seminativi sono trasformati già a fine maggio in stoppie, gli animali sfruttano le risorse trofiche fino a 12-14 km di distanza (Sigismondi et al. 1996, 2001) e, quindi, i seminativi svolgono un ruolo integrativo per le risorse trofiche disponibili per numerose specie di rapaci e non.

Esaminata la documentazione trasmessa al fine della Valutazione di Incidenza e i possibili impatti, relativamente alla ZSC IT 9110002 "Valle Fortore, Lago di Occhito" e SIC IT 9110015 "Duna e Lago di Lesina-Foce del Fortore", si ritiene che l'intervento proposto possa generare incidenze dirette ed indirette sulle specie faunistiche di interesse comunitario.



84



Valutazione di compatibilità ambientale

Ai sensi del Regolamento Regionale 24/2010, gli aerogeneratori risultano posizionati parallelamente in prossimità del limite esterno delle aree non idonee.



Sistema delle tutele del PPTR: individuazione dell'area a nord del centro urbano di Cerignola. In giallo la posizione dei due sottocampi del parco eolico (Fonte Puglia).

La posizione e la disposizione lineare delle torri nell'area (in misura maggiore per il territorio in agro di Lesina), rappresenteranno sicuramente un disturbo per le limitrofe componenti botanico vegetazionali e delle aree protette.

Anche se le opere necessarie alla realizzazione del parco eolico interferiscono solo in parte direttamente con le componenti tutelate dal PPTR, non si può non costatare che l'inserimento di questo tipo d'impianto andrebbe a compromettere le caratteristiche e le relazioni funzionali, visive e con particolare riferimento alla presenza del Parco Naturale Regionale del Fortore soprattutto ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali di appartenenza (aereo generatori L1, L2, L3 ed L4).

Mentre gli aereo generatori L7 ed L8 localizzati in agro di San Paolo Civitate sono collocati in aree sottoposte a vincolo idrogeologico e aree indicate come "usi civici".

Impatti cumulativi

Relativamente alla valutazione degli Impatti cumulativi, si segnalano le Osservazioni:

1. del Comune di Apricina, depositate in data 19/09/2018 (elaborato DVA-2018-0020984), che tra le altre osserva che:

- "Per l'installazione dell'impianto si tenga conto degli elementi componenti valutati dagli Enti competenti nell'ambito delle procedure ambientali di approvazione di progetti presentati sulle medesime aree. Tra l'altro deve essere posta attenzione alla



Handwritten notes and signatures on the right margin, including a large signature at the bottom right.



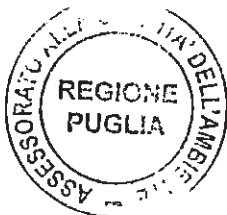
imponenza delle torri eoliche proposte oltre 250 mt. a fronte di quelle di dimensioni più contenute previste negli altri impianti autorizzati o in corso di autorizzazione";

"La ditta Renvico sta presentando progetti diversi che, seppur collocati su territori comunali diversi (Poggio Imperiale, Apricena, Lesina, San Paolo di Civitate), in realtà sono tra loro interconnessi condividendo difatti le medesime infrastrutture di connessione e interferendo con i medesimi ambiti territoriali e paesaggistici. A titolo esemplificativo le infrastrutture potrebbero essere ottimizzate e ridotte";

"Deve essere valutata una sovrapposizione di effetti con gli impianti eolici già esistenti e altri autorizzati in costruzione in Comune di Poggio Imperiale neppure menzionati nella documentazione"

2. della Parco Eolico Lesina srl, depositata in data 12.09.2018 (elaborato DVA-2018-0020480), dove viene osservato che: *"In considerazione di ciò, si informa che il progetto eolico proposto dalla Renvico insiste per gran parte sulla stessa area dove sono stati valutati positivamente i 7 aerogeneratori della PE Lesina e, per alcuni aerogeneratori è presente una interferenza da risolvere. La distanza tra gli aerogeneratori della PE Lesina, valutati positivamente, e alcuni di quelli proposti dalla Renvico, è infatti incompatibile, per le motivazioni illustrate nel seguito".*

3. della Luky Wind 4 srl, depositata in data 08-08-2018 (elaborato DVA-2018-0018565), dove viene richiesto (per l'intervento previsto in agro di Apricena): *"che venga rigettato 1) in quanto quasi totalmente sovrapposto o eccessivamente vicino ed interferente con gli aerogeneratori già autorizzati del progetto LUCKY WIND 4; 2) in ossequio ai medesimi criteri valutativi attinenti agli aspetti ambientali e paesaggistici che hanno indotto all'esclusione di alcuni aerogeneratori del progetto presentato dalla LUCKY WIND 4 s.r.l. ubicati nella medesima area vasta".*



16

Handwritten signatures and initials on the right side of the page.



Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Relativamente alle opere elettriche di allacciamento alla RTN sono previste attività di scavo per la realizzazione delle trincee ospitanti i cavi di Media Tensione e attività di scavo per la (rif. R01_Descrittiva pag. 18 ;).

Le terre e rocce derivanti dagli scavi dovranno essere gestiti secondo quanto previsto dalla disciplina del DM 120/2017, massimizzando il loro riutilizzo in cantiere che dovrà essere certificato da apposita caratterizzazione del materiale.

Eventuale materiale non riciclabile e di rifiuti prodotti durante l'intervento dovrà essere gestito secondo quanto previsto dalla disciplina sul deposito temporaneo presso il cantiere di produzione e avviati al recupero o allo smaltimento separatamente.

Esaminata la documentazione progettuale trasmessa dalla Proponente ai fini della VIA dell'intervento proposto, valutato nello specifico lo Studio di Impatto Ambientale, preso atto dei Pareri e delle osservazioni pervenute, il Comitato ritiene che:

1. possano essere considerati non significativi, anche grazie alle forme di mitigazione previste, gli impatti ambientali dell'opera (fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione) di cui al progetto in epigrafe relativamente a:

- rischio elettrico;
- sicurezza del volo;
- impatto acustico;
- impatto elettromagnetico degli aerogeneratori, degli elettrodotti interrati M.T e AT, della Sottostazione Elettrica Utente MT/AT;
- effetti su atmosfera e clima;

2. possano essere considerati significativi e negativi, gli impatti ambientali dell'opera di cui al progetto in epigrafe relativamente al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o autorizzati, tenuto conto del fatto che l'opera si inserisce in un contesto territoriale già caratterizzato dalla presenza di parchi eolici in esercizio, autorizzati ed in valutazione.

Ne consegue che l'impianto oggetto di valutazione, nel suo complesso, determinerebbe un effetto di decisiva artificializzazione del paesaggio circostante e dei beni in esso contenuti. Una ulteriore infrastrutturazione energetica dell'area, già interessata da rilevanti trasformazioni territoriali per la presenza di analoghi impianti eolici di taglia industriale, determinerebbe una alterazione delle prospettive e delle visuali panoramiche, oltre che impatti cumulativi sequenziali.

3. si ritiene che l'intervento proposto possa generare incidenze dirette ed indirette sulle specie faunistiche di interesse comunitario

E pertanto esprime parere sfavorevole sia per la VIA che per VINCA.



17

Handwritten signatures and initials.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	ANTONIO SIGISMONDA		
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici			
	Difesa del suolo	MONICA GIH		
	Tutela delle risorse idriche			
	Lavori pubblici ed opere pubbliche	LEONARDO DE B. SMODDAS		
	Urbanistica	GIULIA CARENZA		
	Infrastrutture per la mobilità			
	Rifiuti e bonifiche	GIOVANNA ADDATI		
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA			
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	ARACIUNDA MORIC		
	Esperto in ... SIGILLI NATURALI	PASQUALE VERMILIO		
	Esperto in ... ELETTRICO	MICHELA FERRORE		
	Esperto in ... URBANISTICA	NICOLA F. FUZZO		

18





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Autorità di Bacino della Puglia

PROTOCOLLO GENERALE

adbp A00_AFF_GEN

0010645

U 25/09/2018 17:05:34

Alla Regione Puglia

Dipartimento Mobilità, qualità urbana. Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio
e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le
Autorizzazioni Ambientali
PEC: dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

e, p.c. Ministero dei beni e delle attività Culturali e del
Turismo
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e, p.c. Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, qualità urbana. Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
PEC: dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Renvico Italy
PEC: renvicoitaly@legalmail.it

Oggetto: { *Parco Eolico denominato "Lesina-Apricena" da realizzare nei comuni di Lesina (FG) ed Apricena (FG) ed infrastrutture connesse da realizzare nei comuni di Poggio Imperiale (FG) e San Paolo di Civitate (FG); avente una potenza complessiva paria 33,6 MW. [ID_VIP: 4155] Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e. ss. mm. ii. Proponente: Renvico Italy S.r.l. Rif. Vs. nota prot. n. 8427 del 31/07/2018. Parere di competenza.*

Come riferimento al Progetto del Parco Eolico indicato in oggetto, e alla nota di codesta Sezione Regionale ivi richiamata, acquisita al protocollo di questa Autorità di Bacino n. 8612 del 01.08.2018, con la presente nota si rimettono le preliminari valutazioni di competenza di questa stessa Autorità.

Il Parco Eolico in oggetto, così come desumibile dall'esame del "Progetto definitivo" dello stesso, pubblicato sul sito web della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del MATTM al seguente indirizzo: <http://www.va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1823/3208>, prevede, in sintesi, la realizzazione e messa in esercizio di un impianto eolico per la produzione industriale di energia elettrica di potenza pari a $P = 33.6$ MW, costituito da n. 08 aerogeneratori (WTG) di $P = 4,2$ MW ciascuno, da ubicarsi all'interno dei limiti amministrativi dei comuni di Lesina e Apricena in località "Titolone" e "Cerrola", e delle relative opere ed infrastrutture accessorie necessarie al collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) ed alla consegna dell'energia elettrica prodotta. In particolare, è previsto che l'impianto in progetto sia connesso con la rete di trasmissione elettrica mediante collegamento in antenna, a 150 kV, sulla già autorizzata Stazione Elettrica di smistamento RTN 150 kV, sita nel comune di San Paolo di Civitate mediante ampliamento della stessa per l'installazione di un ulteriore stallo a 150 kV. Le opere di utenza consisteranno, oltreché nella costruzione di una piccola cabina di sezionamento in prossimità della WTG2 e del cavidotto interrato MT di connessione del parco eolico, nella costruzione di una nuova stazione elettrica di





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

consegna 150/30 kV da realizzarsi in un terreno, ricadente nel comune di San Paolo di Civitate e di un breve tratto di cavidotto interrato AT per la interconnessione con la Stazione Elettrica di smistamento RTN a 150 kV.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile, questa Autorità di Bacino evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI), approvata dal Comitato istituzionale dell'ex ADB Puglia con Delibera n. 39 del 30.11.2005 e suoi successivi aggiornamenti, le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale <http://www.adb.puglia.it>, alcune opere previste nel predetto progetto interferiscono con le aree normate dalle NTA del richiamato PAI.

In particolare, si rileva che:

- 1) gli aerogeneratori A1, A2 e A3 ricadono in aree classificate come "*Fasce di pertinenza fluviale*", ai sensi dell'art. 10 delle richiamate NTA del PAI;
- 2) la cabina di sezionamento in prossimità dell'aerogeneratore A2 ricade in un'area classificata come "*Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali*", ai sensi dell'art. 6 delle richiamate NTA del PAI;
- 3) la nuova stazione elettrica di consegna 150/30 kV da realizzarsi, ricade in un'area classificata a "*Media e moderata pericolosità geomorfologica*" (PG1) ai sensi dell'art. 15 delle richiamate NTA del PAI;
- 4) un esteso tratto del cavidotto interrato MT di connessione dei diversi impianti costituenti il parco eolico, da realizzarsi nel territorio di San Paolo di Civitate, nonché il breve tratto di cavidotto interrato AT per la interconnessione con la Stazione Elettrica di smistamento RTN a 150 kV., ricade in aree classificate a "*Media e moderata pericolosità geomorfologica*" (PG1) ai sensi dell'art. 15 delle richiamate NTA del PAI;
- 5) diversi tratti del cavidotto interrato MT di connessione degli impianti costituenti il parco eolico intersecano o sono prossimi al "*reticolo idrografico*" (insieme dei corsi d'acqua comunque denominati), riportato sulla cartografia ufficiale dell'Istituto Geografico Militare (IGM) in scala 1:25.000, e le cui aree di pertinenza (entro la distanza di 150 metri a destra e a sinistra dei citati corsi d'acqua) sono disciplinate ai sensi degli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI;
- 6) diversi tratti o parti delle opere ed infrastrutture accessorie alla realizzazione del parco eolico, quali viabilità di accesso e di collegamento agli aerogeneratori, postazioni macchine, piazzole di manovra, ecc., intersecano o sono prossimi al "*reticolo idrografico*" (insieme dei corsi d'acqua comunque denominati), riportato sulla cartografia ufficiale dell'Istituto Geografico Militare (IGM) in scala 1:25.000, e le cui aree di pertinenza (entro la distanza di 150 metri a destra e a sinistra dei citati corsi d'acqua) sono disciplinate ai sensi degli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI;
- 7) gli aerogeneratori A7 e A8, le relative opere di pertinenza (viabilità di accesso e di collegamento agli aerogeneratori, postazioni macchine, piazzole di manovra, ecc) nonché alcuni ulteriori tratti del cavidotto interrato AT ed MT di connessione degli impianti costituenti il parco eolico, intersecano o sono prossimi al "*reticolo idrografico*" (insieme dei corsi d'acqua comunque denominati), riportato sulla Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia (pubblicamente consultabile all'indirizzo <http://www.adb.puglia.it>), che sebbene non eserciti un vincolo formale in quanto non ancora approvata ufficialmente, costituisce un supporto conoscitivo per verificare la sicurezza del territorio, in rapporto alla possibile dinamica delle acque superficiali, con le dovute cautele progettuali.

20





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Tutto ciò premesso, in relazione agli aspetti di compatibilità idraulica rispetto al PAI delle opere in progetto, si prende atto altresì di quanto riportato e nel dettaglio descritto nella "Relazione idraulica", a firma dell'Ing. Michele Curtotti, allegata al Progetto definitivo, nella quale è stato verificato, approfondito e stabilito, in sintesi, quanto segue:

- 1) in Tabella 5.1 l'individuazione e l'elenco delle sezioni di attraversamento (in totale n. 9 sezioni) dei cavidotti a servizio dell'impianto eolico di progetto che interferiscono con il reticolo idrografico (gli alvei fluviali in modellamento attivo, le aree golenali e le fasce di pertinenza fluviale) individuato dal PAI sulla cartografia IGM alla scala: 1:25.000;
- 2) in Tabella 5.2 la descrizione delle interferenze tra gli elementi dell'impianto eolico di progetto che interferiscono con il reticolo idrografico (gli alvei fluviali in modellamento attivo, le aree golenali e le fasce di pertinenza fluviale) individuato dal PAI sulla cartografia IGM alla scala: 1:25.000 dell'Autorità di Bacino della Puglia.
- 3) nel Paragrafo "5.1.2. Cavidotti", per le sezioni di progetto di attraversamento del cavidotto interrato MT di connessione degli impianti di cui alla richiamata Tab. 5.1, è stata fissata, in tutti i casi, una profondità di posa in opera del cavidotto interrato pari a 2,00 m, misurata rispetto alla quota del fondo dell'alveo del corso d'acqua. Tale profondità di posa in opera è stata considerata dal redattore della "Relazione idraulica" in esame ampiamente cautelativa per il tipo di corso d'acqua intercettato al fine di garantire un adeguato franco di sicurezza contro eventuali fenomeni di scalzamento del fondo dell'alveo indotti da possibili fenomeni erosivi localizzati che potrebbero verificarsi a seguito di eventi eccezionali di piena per tempi di ritorno di 200 anni, ed è stata assunta anche come altezza tecnica necessaria alla corretta esecuzione della tecnologia di microtunnelling, nel dettaglio descritta nella medesima "Relazione idraulica", prescelta per la posa in opera dei cavidotti. Per quel che attiene i particolari tecnico-costruttivi relativi alla modalità di esecuzione della tecnica di microtunnelling per la posa in opera del cavidotto interrato, in Allegato 3 alla stessa "Relazione idraulica" sono stati forniti i "Particolari delle Sezioni di attraversamento", secondo n. 2 tipologie, rispettivamente nel caso in cui la fascia di pertinenza fluviale dei corsi d'acqua intercettati non sia arealmente individuata nella cartografia di riferimento ("Tipologia A") ovvero nel caso in cui le condizioni morfologiche non ne consentano l'individuazione ("Tipologia B").
- 4) nel Paragrafo "5.1.2. Aerogeneratori", per gli aerogeneratori di progetto, è stata nel dettaglio verificata l'interferenza tra gli stessi e il reticolo idrografico individuato dal PAI, prevedendo nello specifico per gli aerogeneratori A1, A2 e A6, ai sensi dell'art. 6, comma 7, delle N.T.A. del PAI, la necessità di redigere uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata dagli stessi interventi;
- 5) nel Paragrafo "5.1.3. Piazzole di servizio" per le piazzole di servizio degli aerogeneratori di progetto, è stata nel dettaglio verificata l'interferenza tra gli stessi e il reticolo idrografico individuato dal PAI, prevedendo nello specifico per gli aerogeneratori A1, A2, A3 e A6, ai sensi dell'art. 6, comma 7, delle N.T.A. del PAI, la necessità di redigere uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata dagli stessi interventi;
- 6) nel Paragrafo "5.1.4. Viabilità di servizio" per le strade di accesso agli aerogeneratori di progetto, è stata nel dettaglio verificata l'interferenza tra gli stessi e il reticolo idrografico individuato dal PAI, prevedendo





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

nello specifico per le strade di accesso agli aerogeneratori A1, A2, A3, A5 e A6, ai sensi dell'art. 6, comma 7, delle N.T.A. del PAI, la necessità di redigere uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata dagli stessi interventi;

- 7) nel Paragrafo "5.1.5. Cabina di Sezionamento" per la cabina di sezionamento (CS) di progetto, ubicata a Est di "Coppa di Rose", è stata nel dettaglio verificata l'interferenza tra la stessa e il reticolo idrografico individuato dal PAI, prevedendo nello specifico per la stessa, ai sensi dell'art. 6, comma 7, delle N.T.A. del PAI, la necessità di redigere uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata dagli stessi interventi.

Altresi, in relazione agli aspetti di compatibilità geomorfologica rispetto al PAI delle opere in progetto, si prende atto di quanto riportato nella "Relazione geologica", a firma della Dott.ssa Geol. Michela De Salvia, allegata al progetto definitivo, nella quale è dichiarato che "omissis... si può affermare che non esistono controindicazioni dal punto di vista geologico e geomorfologico per la fattibilità dell'impianto in esame. In definitiva, in particolare, si evince che la realizzazione dell'impianto eolico in esame, non modificherà negativamente le condizioni ed i processi geomorfologici esistenti nella zona potenzialmente interessata, pertanto l'intervento è compatibile dal punto di vista geologico e geotecnica, con l'area, quindi, si ritiene idonea la sua fattibilità".

Alla luce della intera documentazione progettuale ed in considerazione di tutto quanto innanzi rappresentato, questa Autorità di Bacino evidenzia che il proprio parere di compatibilità del progetto in esame rispetto al Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI), è subordinato ad ulteriori approfondimenti tecnico-progettuali, da redigere a cura del proponente, come di seguito specificato:

- 1) per gli aerogeneratori A1, A2, A3 e A6 di progetto, alla redazione di uno specifico "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica", redatto ai sensi dagli artt. 4, 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I., che analizzi le condizioni di sicurezza idraulica per dette opere, con riferimento ad eventi meteorici aventi un tempo di ritorno di 200 anni, e definisca contestualmente gli eventuali accorgimenti tecnici utili ad assicurare che dette opere in progetto non subiscano danneggiamenti o perdano la propria stabilità e funzionalità, e non costituiscano un rischio per le persone o beni, anche se esposte alla eventuale presenza o transito d'acqua;
- 2) per le piazzole di servizio (postazioni macchine, piazzole di manovra, ecc.) degli aerogeneratori A1, A2, A3, A4 e A6 di progetto, alla redazione di uno specifico "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica", redatto ai sensi dagli artt. 4, 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I., che analizzi le condizioni di sicurezza idraulica per dette opere, con riferimento ad eventi meteorici aventi un tempo di ritorno di 200 anni, e definisca contestualmente gli eventuali accorgimenti tecnici utili ad assicurare che dette opere in progetto non subiscano danneggiamenti o perdano la propria stabilità e funzionalità, e non costituiscano un rischio per le persone o beni, anche se esposte alla eventuale presenza o transito d'acqua;
- 3) per la viabilità di accesso agli aerogeneratori A1, A2, A3, A4, A5 e A6 di progetto, alla redazione di uno specifico "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica", redatto ai sensi dagli artt. 4, 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I., che analizzi le condizioni di sicurezza idraulica per dette opere, con riferimento ad eventi meteorici aventi un tempo di ritorno di 200 anni, e definisca contestualmente gli eventuali accorgimenti





*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia.*

tecniche utili ad assicurare che dette opere in progetto non subiscano danneggiamenti o perdano la propria stabilità e funzionalità, e non costituiscano un rischio per le persone o beni, anche se esposte alla eventuale presenza o transito d'acqua;

- 4) per la cabina di sezionamento (CS) di progetto, ubicata a Est di "Coppa di Rose", alla redazione di uno specifico "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica", redatto ai sensi dagli artt. 4, 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I., che analizzi le condizioni di sicurezza idraulica per dette opere, con riferimento ad eventi meteorici aventi un tempo di ritorno di 200 anni, e definisca contestualmente gli eventuali accorgimenti tecnici utili ad assicurare che dette opere in progetto non subiscano danneggiamenti o perdano la propria stabilità e funzionalità, e non costituiscano un rischio per le persone o beni, anche se esposte alla eventuale presenza o transito d'acqua;
- 5) per gli aerogeneratori A7 e A8. le relative opere di pertinenza (viabilità di accesso e di collegamento agli aerogeneratori, postazioni macchine, piazzole di manovra, ecc) nonché per alcuni tratti del cavidotto interrato AT ed MT di connessione degli impianti costituenti il parco eolico, che intersecano o sono prossimi al "reticolo idrografico" (insieme dei corsi d'acqua comunque denominati), riportato sulla Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia, si ritiene comunque opportuno prevedere, in relazione al possibile rischio idraulico derivante da deflussi idrici lungo i predetti corsi d'acqua non ufficialmente soggetti alle NTA del PAI, una analisi delle condizioni di sicurezza idraulica per dette opere, con riferimento ad eventi meteorici aventi un tempo di ritorno di 200 anni, e definisca contestualmente gli eventuali accorgimenti tecnici utili ad assicurare che dette opere in progetto non subiscano danneggiamenti o perdano la propria stabilità e funzionalità, e non costituiscano un rischio per le persone o beni, anche se esposte alla eventuale presenza o transito d'acqua;
- 6) per la stazione elettrica di consegna 150/30 kV di progetto, ricadente in un'area classificata a "Media e moderata pericolosità geomorfologica" (PG1) ai sensi degli artt. 11 e 15 delle richiamate NTA del PAI, si ritiene necessario che la compatibilità della stessa con il PAI sia attestata anche da una analisi quantitativa della stabilità geomorfologica del relativo terreno o versante di sedime, in condizioni ante e post-operam, da predisporre all'interno di uno specifico "Studio di compatibilità geologica e geotecnica".

Questa Autorità di Bacino evidenzia, infine, che a seguito della ricezione ed esame degli atti tecnici integrativi come innanzi indicati, potrà formalizzare il proprio parere di competenza al progetto di Parco eolico in esame, indicando altresì le eventuali prescrizioni da associare allo stesso.

Il Dirigente Tecnico
Dot. Geol. Gennaro Capasso
Gennaro Capasso



Il Segretario Generale
Dot.ssa Geol. Vera Corbelli
Vera Corbelli

Referente pratica:
Geol. Nicola Palumbo
Tel. 080/9182238



23



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE

Regione Puglia
Sezione Risorse Idriche

AOO_075/PROT
24/09/2018 - 0010717
Prot.: Usata - Registro: Protocollo Generale

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e V.Inc.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

p.c. Alla Società Revinco Italy
revincoitaly@legalmail.it

Oggetto: [ID_298] – Parco Eolico denominato “Lesina - Apricena” da realizzare nei Comuni di Lesina (FG) ed Apricena (FG), e infrastrutture connesse da realizzare nei Comuni di Poggio Imperiale (FG) e San Paolo di Civitate (FG), avente potenza complessiva pari a 33,6 MW.
[ID VIP:4155]Istanza di VIA Ministeriale ex art.23 del D.lgs. n.152/06 e ss.mm. li.
Proponente : Revinco Italy S.r.l..

Con la presente si fa seguito alla nota di codesta Sezione, acquisita agli atti della Sezione scrivente, al prot. n° 9219 del 01/08/2018, , relativa alla richiesta di parere di compatibilità al PTA del progetto in epigrafe.

Da un esame preliminare degli elaborati progettuali acquisiti via WEB, si è potuto riscontrare che il progetto in esame si riferisce alla realizzazione di un parco eolico che si snoda nei comuni di Lesina (Sottocampo “A”) in località “Il Tilonè” e nel Comune di Apricena (Sottocampo “B”) in località “Cerrova” per un totale di impinto di 33,6 MW.

Le necessarie connessioni interessano anche i comuni di Poggio Imperiale e San Paolo di Civitate snodandosi per lo più su strade esistenti.

Le opere da realizzare, nel loro insieme, non ricadono in nessuna delle aree che il Piano Regionale di Tutela delle Acque (adottato con deliberazione di Giunta Regionale n. 883 del 19/06/2007 ed approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio Regionale n. 230 del 20/10/2009) sottopone a specifica tutela, come si può rilevare dall'allegato 2 della DGR n. 883/2007, in cui le zone di vincolo (*Zone di protezione Speciale Idrogeologica, Aree limitrofe al Canale principale, Aree sottoposte a contaminazione salina, Aree sottoposte a tutela Quali-Quantitativa, Aree sottoposte a tutela Quantitativa*) sono individuate a livello di foglio di mappa catastale, comune per comune.

Pertanto, l'intervento non necessita di parere di compatibilità al PTA.



24

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie,6/8 ZI -70026 Modugno (Ba) - Tel: 080 5407714 - Fax: 080 5409598
mail: g.regina@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Tuttavia si osserva, che la eventuale realizzazione di impianti per il trattamento di reflui civili e di acque meteoriche, nell'area della SSE, dovrà essere eseguita nel rispetto dei relativi Regolamenti Regionali n.26/2011 (reflui civili) e n.26/2013 (acque meteoriche), così come l'eventuale utilizzo di acque sotterranee, dovrà avvenire nel pieno rispetto della L.R. 18/99.

Da ultimo, con riferimento ad eventuali interferenze con corsi di acqua, si raccomanda, nell'esecuzione dei lavori, di adottare modalità di intervento tali da evitare ripercussioni negative sulla qualità delle acque.

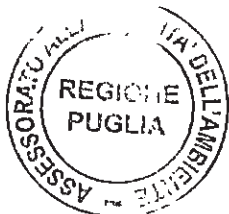
Tutto ciò premesso, per quanto concerne specificatamente il PTA, nulla osta alla realizzazione dell'impianto.

Distinti saluti

Il Responsabile P.O.
Geom. Giovanini Regina

Il Responsabile A.P.
Michele Colucci

Il Dirigente della Sezione
Ing. Andrea Zotti



25

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie, 6/8 ZI - 70026 Modugno (Ba) - Tel: 080 5407714 - Fax: 080 5409598
mail: g.regina@regione.puglia.it



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VInCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c.

Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico f.f. ARPA Puglia
Dott. Nicola Ungaro

OGGETTO: Art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Procedura di VIA Ministeriale relativa al "progetto del parco eolico denominato "Lesina-Apricena (FG)" ed infrastrutture connesse da realizzare nei Comuni di poggio Imperiale (FG) e San paolo Civitate (FG) con potenza complessiva pari a 33,6 MW". Valutazione di competenza.

ID_VIP: 4155

Società proponente: RENVICO Italy Srl

In riscontro alla nota PEC n n.8427 del 31-7-2018, acquisita al protocollo ARPA n.50707 del 1-8-2018, in allegato, si trasmette quanto predisposto per competenza di questo dipartimento.

Distinti saluti

Il Direttore del Servizio Territoriale
Ing. Giovanni Napolitano

Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Rosaria Petruzzelli



26

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Via Giuseppe Rosati, 139 - Foggia
Tel 0881 316200 Fax 0881 665886
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

1



ARPA PUGLIA



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Oggetto: Art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Procedura di VIA Ministeriale relativa al "progetto del parco eolico denominato "Lesina-Apricena (FG)" ed infrastrutture connesse da realizzare nei Comuni di Poggio Imperiale (FG) e San Paolo Civitate (FG) con potenza complessiva pari a 33,6 MW". Valutazione di competenza.

ID_VIP: 4155

Società proponente: RENVICO Italy Srl

Premesso che:

- con nota PEC n.8427 del 31-7-2018, acquisita al protocollo ARPA n.50707 del 1-8-2018, codesto Servizio VIA VincA chiedeva a questo dipartimento provinciale la valutazione di competenza per quanto riguarda il progetto in oggetto.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991 n. 394
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/

Preso atto:

- Che il progetto sinteticamente consiste nella realizzazione di un parco eolico costituito da 8 turbine della potenza massima di circa 4,2 MW per complessivi 33,6 MW, ubicato nei comuni di Lesina e Poggio Imperiale, (FG).
- Che la società ha presentato istanza anche per altro parco eolico di 10 aerogeneratori ubicato nel comune limitrofo di Poggio Imperiale.
- Le caratteristiche degli aerogeneratori sono: potenza 4,2MW, diametro rotore m.150, altezza mozzo m.166, per una altezza massima di m.241.

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale in data 9-8-2018 per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza relativamente agli aspetti emissivi del nell'ambiente, si rileva quanto segue:

1. La progettazione è stata condotta per l'installazione di 8 aerogeneratori della potenza ciascuno di 4,2MW. marca e modello Vestas V150, diametro rotore m.150, altezza mozzo m.166, altezza complessiva m.241, velocità di rotazione 12 rpm. La definizione del tipo di aerogeneratore nelle sue caratteristiche principali implica una precisa valutazione acustica, della gittata delle distanze reciproche o delle distanze da ricettori e strade. Pertanto, qualora l'impianto sia autorizzato, in fase realizzativa non potrà essere installato un altro tipo di aerogeneratore, pena la perdita di validità della progettazione e di conseguenza della presente valutazione tecnica. Dunque devono essere necessariamente stabilite, e mantenute in fase di realizzazione, le caratteristiche legate al modello di aerogeneratore scelto e per questo indicate nella eventuale autorizzazione.
2. La relazione di calcolo non produce il calcolo della gittata per l'aerogeneratore che si intende installare, ma riporta uno studio teorico della Vestas per altro tipo di aerogeneratore e per rottura al mozzo, senza considerare la rottura del frammento a 5 metri dalla punta della pala. Il calcolo da prodursi deve considerare l'equazione del moto complesso (non il moto del proiettile) dove non è detto che la

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. (VA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Testi, 24 - FOGGIA
Tel. 0881 316803 - Fax 0881 665886
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



27



ARPA PUGLIA



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

massima gittata avvenga per un angolo di lancio di 45°. Pertanto la gittata rappresentata nella relazione progettuale si ritiene non rappresentativa dell'aerogeneratore in esame e comunque sottostimata. Gli aspetti della sicurezza richiamati anche dal DM 10-9-2010 non possono essere sottovalutati e devono, pertanto, porsi in condizioni realisticamente accettabili e concretamente dimostrabili al fine di determinare la gittata massima nelle condizioni peggiori. La relazione prodotta sulla gittata si ritiene essere insufficiente quale verifica della sicurezza che cautelativamente deve conformarsi all'ipotesi più gravosa al fine di produrre il valore della gittata massima nelle condizioni peggiorative anche in relazione alle condizioni meteorologiche estreme del sito. Dunque non risulta verificata l'analisi dei possibili incidenti per rottura accidentale degli elementi rotanti e la sicurezza delle unità abitative e dalle strade più prossime ai sensi del DM 10-9-2010.

3. In relazione alle distanze reciproche tra aerogeneratori ai sensi di quanto indicato al punto n) delle misure di mitigazione, paragrafo 3.2 dell'allegato 4 del D.M. 10-9-2010, occorre fornire la verifica del rispetto della distanza minima tra aerogeneratori di 5/7 diametri (m.1687) nella direzione prevalente del vento e di 3/5 diametri (m.1205) nella direzione perpendicolare a quella prevalente del vento.
4. Una criticità ambientale che spesso sfocia in proteste da parte della popolazione è l'impatto acustico. Nella valutazione prodotta le misure di rumore residuo (o di fondo) non sono effettuate in corrispondenza degli spazi utilizzati da persone e comunità (art.2 DPCP 14-11-2007) cioè in prossimità delle facciate dei ricettori sensibili (aree gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici, luoghi adibiti a permanenze non inferiori a 4 ore giornaliere). La Legge 447/95 (art.2 punto 1 comma f) nel definire "il valore limite di immissione" indica: "valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori". La valutazione prodotta non considera la verifica acustica assoluta e differenziale in facciata ai ricettori al variare del rumore emesso dagli aerogeneratori con il variare della velocità del vento. La valutazione previsionale fornita si ritiene insufficiente ove considera solo i ricettore presenti in un raggio di 600 metri, l'analisi deve estendersi almeno a 1000 metri. Dunque, per tutto quanto sopra esposto, la valutazione prodotta si ritiene non conforme al dettato legislativo citato.
5. Non risulta uno studio di impatto elettromagnetico (il riferimento nella relazione generale risulta carente) riferito alle reali condizioni di esercizio dei componenti che producono inquinamento elettromagnetico. Esso deve essere redatto ai sensi della L.R. 25/08 "Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici con tensione non superiore a 150 kV" attestando il rispetto dei limiti previsti dal D.P.C.M. 8-7-03 e calcolando per i vari componenti dell'impianto (cavidotto, cabine di trasformazione) le fasce di rispetto ai sensi del DM 29-5-08 (CEI 106-11 e CEI 106-12) in base alla portata di corrente massima e alla configurazione geometrica e posa dei conduttori. Dunque non risulta verificato che all'interno di tali fasce non risultano ricettori sensibili (aree gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici, luoghi adibiti a permanenze non inferiori a 4 ore giornaliere).
6. La tavola fornita nella documentazione progettuale e il riferimento nella relazione generale risultano carenti di informazioni per definirsi "Piano di Dismissione" e smaltimento dei materiali e dei relativi costi, contenente l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente (art.10 punto L) R.R.16/06). Qualora non ricorrano le condizioni per il revamping dell'impianto stesso si dovranno stimare i costi, oltre che per la rimozione completa degli aerogeneratori, per la eventuale dismissione dei basamenti soggetti a fenomeni di carsismo, nel senso che è prevedibile che all'interfaccia formazione geologica-cemento si sviluppino fenomeni di erosione dovuti alla discontinuità di circolazione delle acque meteoriche nei due diversi materiali e, nel tempo, anche perdita di un valido contatto con rischio di instabilità per l'impianto stesso.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia

Servizi Territoriali

Via Testi, 24 - FOGGIA

Tel. 0881 316803 - Fax 0881 665886

e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



28



ARPA PUGLIA



Systema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

7. Il D.M. 10-9-2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" prevede al punto 14.15 della parte III che: "Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2". Lo stesso D.M. all'allegato 2, punto 3, prevede che: "L'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità con cui il proponente provvede ad attuare le misure compensative, pena la decadenza dell'autorizzazione unica". La documentazione presentata risulta carente di proposte di misure di mitigazione e/o compensazione così come previsto dal D.M. su citato, attraverso l'allegato 2, punto 2 lettera h).
8. Non risulta prodotta la prescritta documentazione in relazione all'utilizzo delle "terre e rocce da scavo" come previsto per le procedure di VIA o AIA in applicazione della nuova disciplina di cui al DPR n.120/2017. La verifica d'ufficio, la completezza e la correttezza amministrativa della documentazione è in capo alla Autorità competente ai sensi dell'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 dello stesso decreto.

I criteri di valutazione per analisi degli impatti ambientali che sono stati adottati nell'espressione della presente valutazione tecnica si fondano nel rispetto del **principio dell'azione ambientale** recepito all'art.3-ter del D.Lgs. 152/96 e s.m.i. Pertanto, anche la semplice possibilità di un'alterazione negativa dell'ambiente va considerata un ragionevole motivo di opposizione alla realizzazione eliminando fattori di rischio che, con riferimento alle peculiarità dell'area, possono implicare l'eventualità di eventi lesivi per l'ambiente e la salute della popolazione.

Per tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti, per quanto di competenza, la valutazione tecnica non può essere positiva.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità per quanto attiene la valutazione complessiva.

Il Direttore del Servizio Territoriale
Ing. Giovanni Napolitano



29

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.orpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Testi, 24 - FOGGIA
Tel. 0881 316803 - Fax 0881 665886
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

APRICENA

Ufficio Tecnico Comunale



Città della



MADREPIETRA

Prot. 16059

Apricena 19.09.2018

**Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare**
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it
bilanzone.carmela@minambiente.it

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: [ID_VIP: 4155] Istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale relativa al progetto "Parco eolico "Lesina-Apricena" di potenza pari a 33,6 MW da ubicare negli omonimi comuni (FG) e relative infrastrutture di connessione da ubicare nei comuni di Poggio Imperiale e di San Paolo di Civitate (FG)"
Proponente: Renvico Italy s.r.l.

In relazione al procedimento in oggetto comunicato con nota del Ministero dell'Ambiente prot. 16812 del 19.07.2018, registrata al protocollo generale del Comune di Apricena al n. 12926 del 19.07.2018, si è provveduto alla sua pubblicazione all'albo pretorio del Comune al n. 1486 e sul sito web istituzionale con decorrenza dal 31.07.2018.

Visti gli atti depositati dalla ditta nell'ambito della procedura si rileva quanto di seguito riportato.

1. Aree occupate dagli aerogeneratori nel Comune di Apricena

Nel Comune di Apricena è prevista l'installazione di 4 aerogeneratori individuati con le sigle A5-A6-A7-A8.

Sotto il profilo urbanistico:

- le aree interessate sono destinate dal vigente PRG a zona agricola normale E1 disciplinata all'articolo 16 delle NTA;
- gli aerogeneratori A6-A7 sono ubicati nella perimetrazione del "giacimento marmifero di Apricena" del PRAE approvato con Del.GR n. 445 del 23.02.2010 da sottoporre a preventivo piano particolareggiato per il riordino dell'attività estrattiva;
- l'aerogeneratore A6 è ubicato nella perimetrazione delle aree soggette a vincolo idrogeologico RD del 30.12.1923 n. 3267;
- l'aerogeneratore A6 con la piazzola, la viabilità e il cavidotto interferiscono con il reticolo idraulico risultante dalla cartografia IGM di base del Piano per l'Assetto Idrogeologico



30

dell'Autorità di Bacino per i quali si applicano le disposizioni degli artt. 6,co.8 e 10, co.3. delle NTA.

2. Tracciato della linea di connessione – cavidotti interrati nel territorio del Comune di Apricena

Il Comune di Apricena è attraversato dai cavidotti di connessione degli aerogeneratori alla Stazione gestita da Terna SpA in Comune di San Paolo di Civitate.

In particolare si segnala l'attraversamento della strada comunale "Fortore". Per l'esecuzione dei lavori su questa strada deve essere acquisita specifica autorizzazione rilasciata dal Comune ai sensi del regolamento comunale per la manomissione di suolo pubblico approvato con deliberazione di CC n. 29 del 01.07.2010.

Sono inoltre previsti attraversamenti della strada provinciale SP 36 e della SS 16 gestita dall'ANAS. A questi Enti spetta pertanto il rilascio delle relative autorizzazioni e il controllo della corretta esecuzione dei lavori e dei ripristini delle sedi viarie.

Considerazioni sul progetto

In questa area comunale più ditte hanno presentato richieste per approvazione di progetti di impianti Eolici. In particolare la ditta 'Lucky Wind 4 srl' aveva presentato istanza per 15 aerogeneratori vedendosi concesse, alla fine delle procedure valutative ambientali, solo tre torri eoliche.

Al fine della valutazione del progetto presentato dalla ditta Renvico si chiede quindi che siano vagliati i seguenti aspetti.

1. Per l'installazione dell'impianto si tenga conto degli elementi/componenti valutati dagli Enti competenti nell'ambito delle procedure ambientali di approvazione di progetti presentati sulle medesime aree. Tra l'altro deve essere posta attenzione alla imponenza delle torri eoliche proposte, alte 250 mt, a fronte di quelle di dimensioni più contenute previste negli altri impianti autorizzati o in corso di autorizzazione.
2. La ditta Renvico sta presentando progetti diversi che, seppur collocati su territori comunali diversi (Poggio Imperiale, Apricena, Lesina, San Paolo di Civitate), in realtà sono tra loro interconnessi condividendo difatti le medesime infrastrutture di connessione e interferendo con i medesimi ambiti territoriali e paesaggistici. A titolo esemplificativo le infrastrutture potrebbero essere ottimizzate e ridotte.
3. Deve essere valutata una sovrapposizione di effetti con gli impianti eolici già esistenti e altri autorizzati in costruzione in Comune di Poggio Imperiale neppure menzionati nella documentazione.
4. L'aerogeneratore A6 che interferisce con il reticolo idraulico, appare in contrasto le disposizioni degli artt. 6,co.8 e 10, co.3. delle NTA del Piano stralcio dell'Autorità di Bacino.
5. I cavidotti su strade comunali devono essere posti al centro strada per evitare interferenze con le manutenzioni degli scolli laterali e le ordinarie conduzioni agricole.



Responsabile del Settore Urbanistica e Ambiente
(Ing. Concetta ZUCCARINO)

Concetta Zuccarino

31

Il presente allegato è costituito da
n. 31 fasciate ed è parte
integrante del provvedimento avente
codice cifra ECO/SEL/2010/00023

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Dott.ssa Annunziata RICCIO





**Allegato unico alla deliberazione
n. 1568 del 02/09/2019
composta da n. 31 (Panzano) facciate
Il Segretario della G.R.**

Avv. Silvia Piemonte

Il presente allegato è costituito da
n. _____ facciate di cui _____
integrante del provvedimento avente
codice civile _____

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Dott.ssa Antonella RICCIO